

Girone D: lotta tuttora aperta nella zona calda della classifica

Per il Favara oggi un po' di ossigeno

Mentre quasi tutte le squadre di promozione riempiranno il vuoto domenicale con qualche partita amichevole, il Favara osserverà il più assoluto riposo. Lucio Di Gangi ha preferito lasciare liberi i suoi ragazzi, quasi tutti acciaccati, per permettere loro di recuperare fisicamente ed athleticamente. Per i giocatori biancoazzurri, infatti, il girone di ritorno è stato alquanto logorante. Nel volgere di alcune partite sono precipitati dal primo al quarto posto con evidenti conseguenze sul loro morale.

E' stato anche un periodo nero per una serie di infortuni che ha messo fuori gioco mezza squadra e costretto il tecnico a schierare di volta in volta formazioni di emergenza. Il doppio turno di riposo dunque cade a fagiolo per il Favara perché in questi 15 giorni potrà disintossicarsi dalle tensioni accumulate nel corso del campionato. Ma se la prima squadra riposerà, oggi pomeriggio il « Comunale » aprirà ugualmente i battenti per l'incontro del campionato allievi tra il Favara ed il Palermo.

U. R.

Alla sua settima giornata il girone D del campionato di prima categoria è arrivato al dunque con un sensazionale scontro diretto che si disputerà al « Dino Liotta » di Licata e che, quasi sicuramente, deciderà le sorti di questo bellissimo torneo. Il Casteltermini, allenato da quel grosso allenatore che sta dimostrando di essere Guerrino Braggio e che è distanziato dalla capolista di due punti, si gioca infatti tutte le sue carte nella partitissima di oggi con il Licata al quale rimane ormai questa sola vittoria per salutare ed avviarsi alla conquista di quella promozione che in fondo meritano una società efficiente, una città di eccelse tradizioni calcistiche ed un pubblico pittoresco ed immenso.

Il Casteltermini dunque se vuole salvare il suo campionato dovrà fare a qualsiasi costo quel risultato almeno parzialmente positivo che farebbe ancora sperare i suoi sostenitori. Compito questo però molto arduo poiché, come se non bastasse, dovrà fare a meno di due valide pedine nel suo centrocampo quali Barba e Giordano, appiedati dalla Lega. Nella zona calda per la salvezza si è anche in piena lotta con l'Atletico di Canicattì che cerca in casa i due punti della sicurezza a spese della Kamarinense, anch'essa impelagata nella bagarre per la sopravvivenza; con il Campobello di Licata che spera a Comiso di fare quel bottino pieno su un campo che è stato prodigo per tutti; con il Kamarat che sembra spae-

ciato a Riesi dove la squadra di casa spera ancora, pur essendo distanziata di sei punti, di insidiare il primato del Licata e con lo Sciacca e il Ribera, la prima in trasferta a Gela e la seconda in casa del Niscemi che cercano di fare il risultato per aiutare le consorelle agrigentine.

Nel centro classifica infine c'è da segnalare la bella sfida sul neutro di Grotte tra il Racalmuto di Brugnera e la Gattopardo di Caruso e tra il S. Giovanni Gemini di Annaro e il Settesoli di Menfi, allenato dall'ex arbitro Pietro Vellutato.

Giuseppe Bellia

Eletto il direttivo del PCI a Ribera

Si è chiuso con l'elezione dei componenti il nuovo comitato direttivo il XXIV congresso di sezione del P.C.I. di Ribera. Sono stati chiamati a far parte del comitato direttivo:

Umberto Barone (segretario attuale), Vincenzo Argento, Giovanni Riggi, Giuseppe Paiermo, Giuseppe Sorce, Pietro Sciangula, Giuseppe Li Bassi, Giuseppe Cutino, Salvatore Spallino, Domenico Ragusa, Carmelo Mangione. Per il collegio dei probiviri sono stati eletti: Domenico D'azzo, Carmelo Riggi, Giovanni Novara.